

**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE SCIENZE DELLA
NUTRIZIONE UMANA (LM61)**

ANNO ACCADEMICO 2022/23



INDICE

Articolo 1 - Informazioni generali	3
Articolo 2 - Obiettivi formativi	3
Articolo 3 - Risultati di apprendimento attesi	4
Articolo 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	7
Articolo 5 - Requisiti di ammissione	7
Articolo 6 - Organizzazione delle attività didattiche	8
Articolo 7 - Calendario didattico	9
Articolo 8 - Frequenza, tutorato e orientamento	9
Articolo 9 - Verifica e valutazione del profitto	9
Articolo 10 - Prova finale	10
Articolo 11 - Monitoraggio qualità didattica	11
Articolo 12 - Trasferimenti	11
Articolo 13 - Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali	11
PIANO DI STUDI	12




Articolo 1 - Informazioni generali

Il presente Regolamento didattico si riferisce al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, classe LM-61 (D.M. 270/2004).

Il presente Regolamento specifica, nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti doveri dei docenti e degli studenti, gli aspetti organizzativi e funzionali del corso di laurea magistrale in Scienze della Nutrizione Umana, in analogia con il relativo Ordinamento didattico.

Il nucleo delle attività didattiche è il Consiglio del Corso di Laurea, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dalle norme vigenti



competenze acquisite e utilizzando in modo critico e/o creativo le evidenze scientifiche esistenti.

La verifica della capacità di apprendimento è effettuata nei colloqui di esame delle singole discipline e durante la presentazione e discussione della prova finale.

Articolo 4 - Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Sulla base delle competenze acquisite durante il percorso formativo, il laureato magistrale potrà trovare sbocchi occupazionali nelle seguenti aree:

1) Sanità pubblica e/o privata: nel contesto dei programmi sanitari nazionali e regionali, partecipazione a progetti di prevenzione delle condizioni di salute e progettazione e gestione di programmi di valutazione e sorveglianza nutrizionale;

2) Istituti di ricerca pubblici e/o privati: progettazione, gestione e sviluppo di studi scientifici
tazione.

3) Aziende alimentari, dietetiche e farmaceutiche: progettazione, sviluppo e valorizzazione di prodotti alimentari (ad esempio integratori ed alimenti funzionali); gestione claims); supervisione dei sistemi di certificazione e dei laboratori di controllo e sperimentazione di tecnologie alimentari


4) Aziende di ristorazione collettiva e ristorazione ospedaliera: gestione del servizio erogato e controllo qualità.

5) Libera professione: svolgere attività imprenditoriale e di libero professionista, previo

6) Salute in ambito Internazionale: il laureato potrà inoltre prestare consulenza e lavorare presso enti internazionali e ONG interessati a problemi di salute pubblica quali la malnutrizione nei Paesi del sud del mondo o in gruppi di popolazioni a rischio.

7) Inoltre, come stabilito nel [DM 259-17](#) della Nutrizione Umana (LM-61)

Discipline sanitarie presso vari Istituti Tecnici e Istituti Professionali



FIS/01 e/o FIS/07 (almeno 4 CFU)


CHIM/01 e/o CHIM/11 (almeno 8CFU)

da BIO/01 a BIO/19 (almeno 20 CFU).

5.1.2. Adeguata conoscenza della lingua inglese

È richiesto il possesso di

= A+B+C+D



Nel caso il candidato abbia conseguito più di un titolo di laurea o laurea magistrale, verrà considerato ai fini del punteggio il voto di laurea più alto.


B) FINO A 48 PUNTI PER LA MEDIA PONDERATA DEL VOTO OTTENUTO IN UNA ROSA DI MATERIE SELEZIONATE PER IL LORO INTERESSE, AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA PREPARAZIONE PERSONALE

Sarà calcolato nel seguente modo

$$B = MP \times 48 / 31$$

Dove **MP** = Media ponderata dei voti conseguiti in tutti gli esami sostenuti in tutti i corsi di studio di livello universitario frequentati nelle materie appartenenti a SSD requisito e a ulteriori SSD ritenuti di





conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Alla prova finale sono attribuiti 12 CFU. Per sostenere la prova finale del corso di laurea magistrale lo studente deve avere superato tutti gli esami di profitto relativi agli insegnamenti inclusi nel proprio piano di studi, nonché le eventuali prove di idoneità. La votazione finale è espressa in cento decimi. La Commissione propone un punteggio di merito adeguato al lavoro svolto dal laureando e che tenga anche conto del suo intero percorso formativo in termini di risultati attesi ed obiettivi raggiunti.

Il voto di laurea viene determinato come somma tra: i) media dei voti conseguiti negli esami curriculari, espressa in cento decimi; ii) voto attribuito dalla Commissione, tra 0 e 11 punti, successivamente alla discussione della tesi.

Qualora si raggiunga il punteggio massimo, su proposta del Relatore, la Commissione

Articolo 11 - Monitoraggio qualità didattica

La Commissione didattica del corso di studio avvalendosi anche del Gruppo di Riesame (GdR), dalla Commissione Paritetica e in collaborazione con il Presidio della Qualità mette in atto, per la parte ad esso spettante, le procedure necessarie per il monitoraggio della qualità della didattica, per il controllo del rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei singoli docenti e per la libera fruizione delle strutture didattiche e di studio da parte degli studenti. Esso inoltre adotta tutte le iniziative idonee a promuovere un coinvolgimento pieno e costante della totalità dei docenti del Corso di Studio nelle attività istituzionali volte a garantire la qualità della didattica. La commissione, inoltre, mette in atto tutte le strategie necessarie per massimizzare la compilazione dei questionari di rilevazione dell'opinione

studenti al fine di migliorare la didattica, la qualità e l'organizzazione dei corsi di studio e costituisce parte integrante del sistema di valutazione dell'Ateneo.

Articolo 12 - Trasferimenti

Il trasferimento da altre Università al Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana è consentito da Corsi di Laurea della stessa classe (LM/61), nei limiti dei posti



assimo di CFU previsto dalle normative in vigore. Ai fini del riconoscimento dei CFU, la Commissione valuta la congruenza delle conoscenze e delle abilità acquisite con gli obiettivi formativi del corso di studio. La Commissione ha il compito di individuare quali attività formative possano essere con gli obiettivi formativi specifici previsti dal Corso di Studio stesso.

PIANO STUDI

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	SSD	CFU	TIPO DI ATTIVITÀ FORMATIVA
Fisiologia dei processi di digestione, assorbimento e nutrizione umana	BIO/09	6	Caratterizzante
C.I. Biochimica e biologia molecolare			
Biochimica e metabolismo dei nutrienti	BIO/10	7	Caratterizzante
Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	BIO/12	5	Caratterizzante
C.I. Igiene, qualità e sicurezza alimentare			
Igiene degli alimenti	MED/42	5	Caratterizzante
Qualità e sicurezza microbiologica degli alimenti	AGR/16	6	Caratterizzante
C.I. Chimica analitica, farmaceutica e degli alimenti			
Chimica degli alimenti	CHIM/10	5	Caratterizzante
Chimica farmaceutica	CHIM/08	5	Affine/integrativa
C.I. Intolleranze alimentari, immunità e farmaci			
Farmacologia	BIO/14	7	Caratterizzante
Fisiopatologia	MED/04	4	Affine/integrativa
C.I. Statistica ed elaborazioni			
Statistica medica ed epidemiologica	MED/01	3	Affine/integrativa
Gestione dei dati e delle informazioni	ING-INF/05	4	13.8 re

